

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 21 OTTOBRE 2013

E' regolarmente convocato il Consiglio Direttivo per il giorno 21 ottobre alle ore 21 presso l'abitazione del Presidente in via Colombo 7, Brenzone con il seguente o.d.g.:

- 1 esame situazione storica soci e ammissione nuovi soci
- 2 esame situazione polizze
- 3 gestione siti della cdf
- 4 attività giovanile
- 5 nuovo Statuto e regolamento da adeguare (frazionamento quote sociali)
- 6 attività 2014 (3 regate fiv, 1 sociale = tutte per il campionato sociale) (incentivi a chi svolge attività in base alle disponibilità di bilancio)

Sono presenti il consigliere Marcello Cassini, il vicepresidente Giovanni Consolini, il Presidente Luigi Candela, la socia Anna Segato. Assente per motivi di salute la consigliera Gabriella Franceschetti.

PUNTO 1- Il Presidente espone la situazione soci. C'è stata l'inversione della tendenza negativa iniziata nel 2011. Osservando i dati archiviati dalla fiv si vede la differenza. Sappiamo che non tutti i tesserati FIV con la CDF sono soci ordinari ma lo scarto è sempre stato dell'ordine di circa 15 unità: 2009, 115 - 2010, 115 - 2011, 87 - 2012, 58 - **2013, 73**

I fattori positivi che potrebbero aver fermato l'emorragia:

- a. l'impegno di alcuni soci che credono nell'attività giovanile
- b. impegno nell'attività di promozione (pubbliche relazioni, pubblicità,
- c. l'integrazione della scuola nell'attività sociale e l'apporto di allievi che continuano l'attività
- d. il frazionamento della quota sociale per i primi iscritti
- e. il rientro di vecchi soci

Rimane ancora molto da fare per ritornare ai valori di alcuni anni fa. Si registra l'abbandono di quasi la metà delle barche rimessate alla base nautica con una diminuzione importante delle entrate. Un esempio: nel 2010 le entrate per il rimessaggio erano di € 7.800; oggi € 2.900.

Le cause che hanno portato a tale diminuzione sono varie: decessi, trasferimenti dei soci in altre regioni, preferenze per altre tipologie di club velici e, non ultima, la crisi economica.

Altro fattore che influenza l'attività della Compagnia è la Scuola vela. Quando c'è stata collaborazione tra CD, soci e responsabile scuola, c'è stata crescita e clima generale favorevole.

L'integrazione della scuola vela nella programmazione di tutta l'attività della Compagnia ha prodotto un'inversione di tendenza. Se questa sinergia si potrà rafforzare si potranno vedere i risultati in un arco di tre stagioni veliche. Due anni, 2011 e 2012, di difficoltà gestionale hanno inciso profondamente sull'attività della CDF. Basti osservare che nel 2010 (l'ultimo anno d'integrazione della scuola nella CDF) i ricavi assoluti erano di € 12.000. Quest'anno con il ritorno della scuola dentro la CDF si sta riprendendo quota anche se i ricavi assoluti si fermano a € 7340. Quindi, conclude il Presidente, più cresce l'attività della scuola più cresce il numero di soci attivi alla CDF.

Dopo l'esposizione della situazione i presenti fanno i propri interventi e rilevano che senza la scuola vela la Compagnia non avrebbe potuto crescere e neanche arrivare a fine stagione. La socia Anna

Segato e il Consigliere Marcello Cassini sottolineano come la Compagnia debba diventare punto d'aggregazione giovanile e che si debbano creare situazioni atte allo scopo. La socia Anna sottolinea che grazie all'attività giovanile si stanno coinvolgendo anche le famiglie che diventeranno un sostegno concreto per tutta l'attività sociale.

Rimanendo in argomento "soci" si approva all'unanimità l'ammissione dei nuovi soci/ex allievi Fontò Luca, Rossi Chiara, Maselli Fabio, Luca Sacchi

PUNTO 2 - Il Presidente espone la situazione polizze rc della Compagnia. Ne risulta un premio complessivo spropositato (oltre 1000 euro) rispetto al numero dei soci e alla consistenza di bilancio. Oltre ciò non risulta una reale copertura di tutti i soci – specialmente per chi affronta le regate. I presenti fanno i propri interventi e ritengono che si debba prendere in mano qualche preventivo di una polizza adeguata all'attività velica svolta e alla consistenza di bilancio.

PUNTO 3 – Promozione dell'attività e gestione siti web. Il Presidente rileva che la gestione dei tre siti della Compagnia è stata puntuale e professionale. Nonostante il risparmio già ottenuto dalla gestione congiunta si rischia di non poter far fronte per l'anno 2014 all'onorario del webmaster. La direzione da prendere potrebbe essere quella di ridurre al massimo gli aggiornamenti e affidare la gestione ad un socio volontario.

PUNTO 4 – Attività giovanile. Il Presidente invita a parlare la socia Anna Segato che "di fatto" tiene i rapporti con molti dei genitori degli allievi cadetti e junior. La socia Anna esprime soddisfazione per le relazioni intraprese e fa sapere che le famiglie coinvolte intendono dare continuità all'attività didattica iniziata; suggerisce giochi e trasferta ad un evento sportivo.

PUNTO 5 – Statuto. Il Presidente comunica che la Commissione Affari Generali della Federvela ha approvato le modifiche proposte all'Assemblea Straordinaria del 6 aprile 2013 con lettera del 10 giugno c.a.

Si ritiene di adeguare il Regolamento interno al nuovo Statuto a partire dal gennaio prossimo e portarlo a conoscenza dei soci alla prima Assemblea del 2014. Gli argomenti che saranno oggetto di revisione riguardano le modalità di pagamento delle quote sociali, una nuova configurazione dello status di socio. Tutto sarà posto con l'obiettivo di agevolare i soci e ampliare l'attività sociale. Uno dei punti che si ritiene di applicare per agevolare i soci è di organizzare l'assemblea ordinaria tra febbraio e marzo per non gravare sui bilanci familiari (invece di applicare il rinnovo quota a gennaio). Rimane necessario il rinnovo della tessera fiv entro il 31 gennaio per attivare i requisiti di affiliazione fiv. Questo ci è permesso dall'approvazione del nuovo Statuto.

PUNTO 6 – ATTIVITA' 2014. Secondo le informazioni (da verificare) necessitano tre regate in calendario fiv per tenere l'affiliazione.

Il Presidente fa una valutazione delle regate svolte. I punti di discussione sono: calendario, tipologia regata (di classe o multi classe?) – campionato sociale. Emerge quanto già era noto. Le regate che fanno parte di un circuito nazionale hanno maggiori probabilità di adesioni sufficienti. Gianni Consolini fa presente che organizzare un evento in due giorni – weekend – con un pacchetto alloggio-cena può essere più interessante. Siamo tutti concordi che se vogliamo maggiori adesioni

da chi viene da altre zone bisogna organizzare due giorni di attività per aumentare la probabilità di successo. Rimane logico che per la regata di circolo (campionato sociale) basta un giorno.

Si decide di proporre tre eventi di calendario FIV e una regata di circolo. Tutte insieme saranno valide come campionato sociale. Nel campionato sociale si premierà la partecipazione del socio con delle agevolazioni.

La prima regata di calendario fiv sarà il **Trofeo del 25* anno dalla fondazione** posta ad inizio stagione, la seconda la **Fitzcup a settembre, terza la Sir Peter Blake a fine ottobre**. La regata di circolo sarà a luglio.

Tutte le proposte trattate sono approvate all'unanimità. La seduta si chiude alle ore 23,55

Il verbalizzante

Luigi Candela